COMUNE DI BIENTINA

PROVINCIA DI PISA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 15 MAGGIO 2025

INIZIO SEDUTA ORE 18.45

Nella sala consiliare sono presenti:

CARMASSI DARIO	SI
BOSCHI LAURA	SI
BROGI EMANUELE	NO
CASTELLI ALESSANDRA	SI
DELL'ANTICO AGNESE	SI
DUCCI ALESSANDRO	SI
GABBRIELLINI GIOVANNI	SI
MANNINI PAOLA	SI
MARIOTTI MATTEO	SI
NICCOLI DESIRE'	SI
RUBERTI CHIARA	SI
STAMERRA SANDRO MARINO	SI
TANGREDI ELENA	SI

ASSESSORI PRESENTI: Baroni e Vincenti.

PUNTO 1 – Insediamento della seduta. Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente richiama il contenuto del verbale della seduta precedente.

Sottopone il verbale all'approvazione dell'assemblea.

VOTAZIONE DELIBERA:

PRESENTI 12

FAVOREVOLI 12

CONTRARI -

ASTENUTI -

PUNTO 2 – Comunicazioni del Sindaco e/o della Presidente del Consiglio Comunale

Il Sindaco brevemente illustra il funzionamento del sistema di amplificazione e di registrazione audio video della sala consiliare. Precisa che, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, il sistema è in funzione in forma sperimentale ma che farà fede dei lavori il verbale redatto dal Segretario comunale.

PUNTO 3 – Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARIP. Modifiche ed integrazioni

Relaziona l'assessora Niccoli che illustra le modifiche che sono state apportate al regolamento con l'obiettivo di rendere ancora più chiara la tariffazione puntuale (Tarip); in particolare si sofferma sull'articolo 2 e sull'articolo 11 che illustrano le modalità di applicazione della tariffazione puntuale con riferimento al bonus positivo o negativo attribuito alle utenze domestiche che superano o non superano il limite degli svuotamenti assegnati. L'articolo 12, poi, differenzia una parte della tariffa (quella collegata al numero di occupanti dell'immobile) distinguendo tra residenti e non residenti nel Comune. E' stato anche semplificato il calcolo per gli immobili che non sono occupati dai proprietari e che sono libere.

Evidenzia che sono state mantenute tutte le riduzioni già previste (per i conferimenti nel centro di raccolta, per i nuclei familiari con isee più basso) e che all'articolo 17 punto 10 è stata introdotta una nuova misura per le utenze non domestiche che nell'attività di vendita accompagnano l'utenza ad utilizzare meno imballaggi (in particolare in plastica). Questa misura compensa per le utenze non domestiche un lieve incremento tariffario e ad essa è stato assegnato un budget di circa 6.000 euro.

Un ultimo elemento da sottolineare è quello relativo alla misura prevista dal legislatore ed affidata per l'attuazione ad Arera per l'applicazione di una riduzione del 25% per le utenze fragili in linea con il bonus idrico e il bonus elettrico (ponendo a carico delle altre utenze una sorta di contributo di solidarietà); tale misura in atto non ha trovato ancora attuazione.

La consigliera Ruberti interviene evidenziando che il gettito Tari è sempre maggiore in funzione di un incremento dei costi che non trovano una diminuzione nonostante un miglioramento dei livelli di raccolta differenziata. Aggiunge che non percepisce nessun miglioramento sulla chiarezza delle informazioni e della disciplina della Tarip poiché, per le utenze non domestiche, per determinare la quota variabile si fa riferimento ad un numero minimo di svuotamenti senza mai indicarlo, mentre per quelle domestiche, risulta molto difficile un confronto con l'anno precedente perché la tariffa variabile è stata scorporata in altre due sub voci di non sono di facile comprensione.

L'assessora Niccoli si riserva di approfondire la questione tariffe al punto successivo dell'ordine del giorno ma, intanto, precisa che, tendenzialmente, i costi del servizio aumentano per tutti gli enti mentre a Bientina negli ultimi anni sono stati contenuti grazie al contrasto all'evasione tributaria.

Evidenzia ancora che gli aspetti tariffari sono particolarmente complessi e spiega che, in via generale, la tariffa per entrambe le utenze è sempre composta dalla parte fissa e dalla parte variabile; nel caso delle utenze non domestiche la parte variabile è pre-assegnata in funzione dell'attività svolta mentre per le utenze domestiche è per una parte collegata alla misurazione degli svuotamenti.

La consigliera Ruberti rileva tuttavia un mancato allineamento tra quanto spiegato dall'assessora e quanto emerge dalla lettura del regolamento. In più chiede notizie dell'app che Geofor avrebbe dovuto fornire per controllare il numero degli svuotamenti.

L'assessora Niccoli risponde chiarendo che Geofor non è ancora pronta ad erogare il servizio app anche se si continuerà a richiederlo perché molto utile per l'utenza. In più spiega che con l'introduzione della tariffazione puntuale occorre dare applicazione di tale sistema di calcolo sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche: una volta definito il gettito necessario, esso viene ripartito tra utenze domestiche e utenze non domestiche e per la parte variabile, per le utenze non domestiche in luogo delle superfice si fa riferimento alla quantità di rifiuti prodotti ricavati da dati statistici (attribuendogli un volume di rifiuti presunto).

Il Sindaco interviene chiarendo che il regolamento modificato è frutto di un lavoro che progredisce negli anni con l'obiettivo di determinare le tariffe e di esercitare quelle scelte (poche) che in materia di Tari sono ancora in mano ai comuni. La tendenza è quella di escludere sempre di più tale

tributo dalla politiche locali tanto che già oggi rappresenta di fatto un bilancio autonomo con la sua contabilità dentro il bilancio del Comune.

Le scelte politiche sin materia sono molto limitate ed il regolamento è uno dei principali strumenti con cui poterle esercitare: significativa è la scelta di premiare con detrazioni le utenze non domestiche che favoriscono il riciclo e la riduzione degli imballaggi. Un altro elemento di rilievo che è stato messo in campo da qualche anno è il recupero dell'evasione la lotta all'evasione che aiuta a contenere l'aumento dei costi del servizio.

In conclusione, osserva che il ricorrente aumento dei costi nella gestione dei rifiuti è collegato a una difficoltà della regione nell'impostazione di una politica industriale complessa con una serie di problemi irrisolti; dal punto di vista del cittadino, invece, la valutazione del sistema viene effettuata solo in funzione dei costi e non sul servizio erogato e su tutto ad esso sotteso. Non viene valutato che il rifiuto è ritirato in ciascuna casa con rilevanti costi di personale e mezzi e non viene valutato come lo smaltimento avvenga attraverso sistemi complessi di discariche, di separazione di frazioni di rifiuti, di manutenzioni, di attenzione verso l'ambiente. Il sistema in Toscana, tuttavia, ancora regge rispetto ad altre realtà in emergenza perenne benché sia necessaria probabilmente una rivisitazione complessiva.

L'assessora Niccoli, in ultimo, precisa che l'eventuale riduzione tariffaria del 25% per le utenze fragili interviene su un regolamento che già prevede una serie di agevolazioni anche per le famiglie con reddito ISEE basso (che dovrebbero essere mantenute pure in presenza della norma statale che ne compre una parte).

Durante la discussione è entrato in aula alle ore 19.00 il consigliere Brogi.

In assenza di altri interventi, la Presidente procede con la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA:

PRESENTI 13

FAVOREVOLI 9

CONTRARI 4 (Ruberti, Mariotti, Ducci e Mannini)

ASTENUTI -

PUNTO 4 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025

Relaziona l'assessora Niccoli che ricorda che il PEF biennale è relativo allo scorso anno e che, di fronte ai costi da coprire, il Comune può esercitare solo alcune azioni come per esempio quella di

lavorare sulla riduzione dell'evasione. L'incremento dei costi è del 7,35% e compito della politica è quello di ripartire tra le diverse utenze i costi e quindi gli aumenti.

Nella determinazione di come ripartire il carico tra utenze domestiche e non domestiche è stato scelto di favorire le utenze domestiche che subiranno un piccolo aumento (per le utenze con due occupanti aumento del 4% circa, per le altre utenze - monocomponenti e tre/quattro/ecc. componenti aumento non superiore al 1%). Le utenze non domestiche avranno un aumento del 7% ma potranno beneficiare delle riduzioni previste nel regolamento prima illustrate.

Le misure che abbiamo applicato negli ultimi due anni, peraltro, produrranno effetti nel prossimo PEF a seguito del quale potrà effettuarsi una concreta valutazione anche puntando sul contenimento del trend incrementale dei costi.

In ultimo evidenzia che, con il nuovo concessionario, sarà rilanciata ulteriormente l'attività anti evasione verso le utenze con dichiarazioni infedeli o omesse che potranno generare una migliore distribuzione del carico tributario.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede con la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA:

PRESENTI 13

FAVOREVOLI 9

CONTRARI 4 (Ruberti, Mariotti, Ducci e Mannini)

ASTENUTI -

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': voto conforme.

PUNTO 5 – Bilancio di Previsione 2025/2027 – Variazione n. 4

Relaziona il Sindaco che spiega che si tratta di una variazione successiva al bilancio consuntivo ma che non applica, se non per piccolissime cifre, l'avanzo libero che è emerso.

Si sta lavorando per definire i progetti su cui destinare l'avanzo ed, intanto, si apportano modifiche al bilancio per tre questioni: 1) accertamento in entrata di € 60.000 di contributo per il progetto PAESC che predispone Bientina a diventare una comunità più attrezzata per le energie rinnovabili; si tratta di risorse che provengono dalla UE per la progettazione di investimenti nel campo delle energie rinnovabili. 2) previsione di spesa per servizi di progettazione per un importo di € 15.000 di un sistema fisso anti incendio per il teatro (per eliminare il servizio mobile che è oneroso e complesso) 3) previsione di spesa di € 7.000 per ammodernamento della rete comunale dati e delle relative infrastrutture.

L’assessora Niccoli prende la parola per esprimere soddisfazione per aver ottenuto il finanziamento di € 60.000 da parte dell’UE per la progettazione di un sistema per l’utilizzo di energie rinnovabili (Bientina è tra gli otto comuni del Paese ad essersi aggiudicata il finanziamento). Ricorda che grazie al PAESC è stato avviato un esame del territorio, dei fabbisogni energetici e dei consumi e ciò è propedeutico alla possibilità di sviluppare ulteriori attività con una programmazione che sia mirata a coinvolgere cittadini, aziende e la stessa amministrazione verso la transizione ecologica, verso il contenimento dei consumi energetici predisponendo tutte le strutture e l'impiantistica necessarie perché questa possa essere fattibile.

Grazie alle risorse finanziate sarà possibile completare questa analisi preliminare. L’obiettivo finale è quello di avviare le comunità energetiche con il coinvolgimento di aziende e cittadini.

La riduzione dei costi energetici consentirebbe al Comune di dirottare spesa corrente verso altri obiettivi (sociale, scuola, ecc.) con un ulteriore beneficio verso la collettività.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente procede con la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA:

PRESENTI 13

FAVOREVOLI 9

CONTRARI -

ASTENUTI 4 (Ruberti, Ducci, Mariotti e Mannini)

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA’: voto conforme.

FINE LAVORI ORE 19.48

Il Segretario Comunale

Dott. Alfredo Priolo

Alfredo
Priolo
03.06.2025
12:55:27
GMT+02:00

Le firme in formato digitale sono state apposte sull’originale del p *ento ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conserva* *negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell’art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005.*